

Modello C

DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA
AUTOCERTIFICAZIONE (ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Al Comune di Villagrande Strisaili
Via Roma n. 1
08049 Villagrande Strisaili (OG)

OGGETTO: INTERVENTO OG004C/10 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI A PROTEZIONE DELL'ABITATO E DELLA FRAZIONE DI VILLANOVA - APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLE "OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - RIO BAU 'E PORCOS.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo via/piazza , n° civico)

in qualità di _____ della Ditta _____

con sede in _____ Via _____

P.IVA _____ C.F. _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____ pec _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

N.B.

La dichiarazione si intende resa se viene barrata la casella corrispondente.

La dichiarazione si intende non resa se non viene barrata la casella corrispondente.

- di essere cittadino italiano (oppure di altro Stato appartenente all'Unione Europea; o residente in Italia se straniero ma imprenditore od amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani) ;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; *(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e relativamente a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver reso falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del codice dei contratti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

alternativamente **(è obbligatorio barrare la casella corrispondente):**

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

alternativamente **(è obbligatorio barrare la casella corrispondente)**:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, il concorrente con cui sussiste tale situazione è _____;

alternativamente **(è obbligatorio barrare la casella corrispondente)**:

- la propria condizione di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)
- l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (negli altri casi);

alternativamente **(è obbligatorio barrare la casella corrispondente)**:

- le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione sono le seguenti:

- l'inesistenza di condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

alternativamente **(è obbligatorio barrare la casella corrispondente)**:

- che non si è avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis della Legge n.383/2001;
- che si è avvalso dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso, come previsto dall'art.1-bis della Legge n.383/2001;
- di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

Il dichiarante _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.